

accìo possa no ottenere passaporto per il Brasile la madre il padre ed il fratello.

308
510



Regnando Sua Maestá Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

79079

L'anno millenovecento dodici addì otto del mese di Febbraio nel R. Consolato d'Italia in San Paolo (Brasile).

Innanzi a noi Nob. Cav. Uff. Pietro Baroli Console Generale della prefata Maestá Sua in questa residenza;

Ed alla presenza dei signori

1. Cassorini Lorenzo di fu Pietro di anni cinquantequattro nativo di Aidone provincia di Caltanissetta di professione costruttore residente in San Paolo

e 2. Pistonin Vittorio di Daménico di anni trentotto nativo di Monte Rotondo provincia di Verona di professione fochista residente in San Paolo

testimoni richiesti, aventi i requisiti dalla legge voluti, fidefacienti della identità e capacità civile del comparente infrascritto.

Si é personalmente costituito L. Signor Imbo' Giuseppe di Floriano di anni trenta nativo di Lecce provincia di Lecce di professione sarto residente in San Paolo Rua Aymores N° 44

il quale ti ha dichiarato esser sua intenzione chiamare presso di sé in Brasile le seguenti persone:

1. il padre Imbo' Floriano di anni sessanta
2. la madre Bizzarro Carmela di anni cinquanta
3. il fratello Imbo' Aristide di anni trentadue
- 4.
- 5.
- 6.

Aggiungendo che è in grado di procurare proficuo lavoro alle suddette persone, di provvedere al loro mantenimento fino a che esse abbiano effettivamente trovato fissa occupazione e che da ora si porta garante per le spese del loro rimpatrio qualora esse non avessero acquistato mezzi propri; o che per ragioni di salute od altro fossero costrette a far ritorno nel Regno.

I testimoni con lui comparsi dichiarano di sapere che egli trovasi in tali condizioni da poter mantenere gli assunti impegni.

E fa la presente dichiarazione acciocché le persone sovraindicate possano più facilmente ottenere dalle R. R. Autorità competenti il relativo passaporto regolare per il Brasile.

Del che richiesti abbiamo rogato il presente atto che viene da noi letto in presenza dei testimoni al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e viene quindi sottoscritto dall'ufficio, dai testimoni e dal comparente.

Firmati- Imbo' Giuseppe- Lorenzo Casserino- Vittorio Pistoni-

Il R° Console Generale-(L.S.) P. Baroli. -----

Per copia conforme all'originale.

San Paolo, 8 Febbraio 1912

Il R° Console Generale



N. 341 R. P.

Art. 40 T. C.

Lire 4,50